

# Le belle del mare

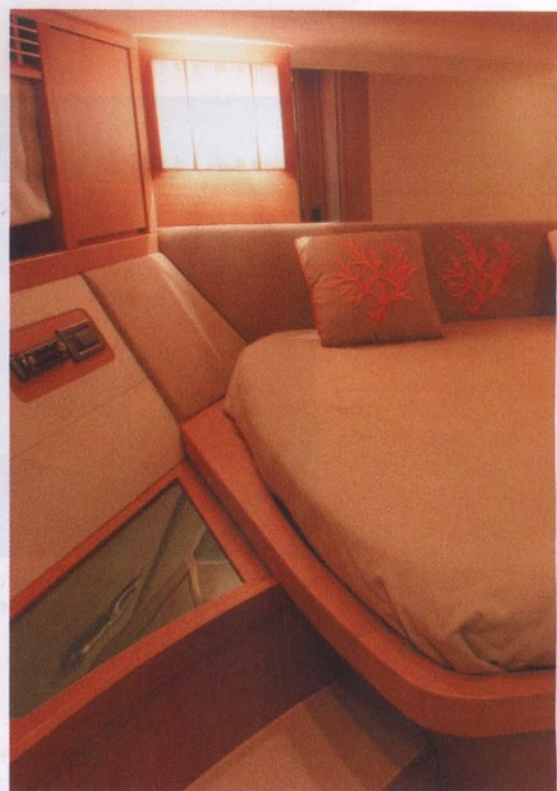
› Deauville Evo Marine

Originalità. Spesso, nell'opinione comune, è sinonimo di stravaganza e rottura degli schemi. Negli ultimi anni però, e soprattutto nel settore nautico, abbiamo assistito al rovesciamento di questo valore. La smania di essere unici ha contagiato tutti e ciò che una volta era considerato unico è diventato la norma, la regola, finanche il cliché. Non apparirà strano allora che per descrivere il primo progetto della Evo Marine, azienda nata dall'iniziativa di Raoul Zanino, abbiamo scelto di parlare di originalità, pur se basta un'occhiata fugace al *Deauville* per rendersi conto che esula dai tipici canoni "eccentrici" cui i grandi motoryacht degli ultimi anni ci hanno abituato. Ma l'abito non fa il monaco, è risaputo, e la filosofia di Zanino non fa una grinza: *"Vogliamo realizzare motoryachts di nuova concezione, caratterizzati da una linea personale che non segua le mode e duri nel tempo"*.

Lanciarsi nel futuro astraendosi dal presente, tornando alle radici del buon gusto: instant classic, questo è il concetto ispiratore di tutto il progetto *Deauville* e su queste radici si basa il suo essere originale. La prima mossa di Zanino è stata quella di affidare il progetto a un designer di fiducia, un amico, uno che con l'estetica e con le belle linee ci lavora tutti i giorni, Fulvio De Simoni. E' lui che ha disegnato il *Deauville* e proprio lui ce lo racconta. *"Con Raoul ci lega una lunga amicizia. Mi ha proposto l'idea nel*

Sobri e curati gli interni, dove dominano colori chiari e toni caldi. La razionalità degli spazi interni è accentuata dal mobilio e dalle decorazioni geometriche





parabrezza, che esce a pivot verso l'alto. Ciò che permette di poter sfruttare agevolmente la zona relax di prua è il ponte di coperta: un piano unico, sullo stesso livello, senza gradini o dislivelli di alcun genere. *"Il gradino posto all'altezza di metà scafo, come si trova su tutte le imbarcazioni di questo tipo, è una scelta che vincola fortemente la zona di prua in coperta. Di solito lo si fa per guadagnare spazio alle cabine sottostanti, ma noi siamo riusciti, grazie ad un'attenta progettazione, a non sacrificare gli ambienti interni e guadagnare una nuova zona esterna da vivere e godere a piacimento".*

Quella della coperta senza dislivelli è una soluzione unica nel panorama dei grandi yacht, una novità assoluta. Sul *Deauville* pozzetto, camminamenti, dinette, sala da pranzo e cucina sono su un unico livello, senza gradini o ostacoli vari. *"È una scelta radicale, anche per quanto riguarda il salone: ci ha permesso di avere più libertà nella scelta dell'arredo, abbiamo potuto giocare a piacimento avendo a disposizione più spazio".*

E lo spazio interno ha beneficiato molto di questa scelta. All'interno sembra di essere in un elegante appartamento metropolitano: spazio, aria, luce,

